

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

28 aprile - 4 maggio 2014

Kadnronos

CORRIERE FIORENTINO

ANSA

IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE

Il Sole
24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

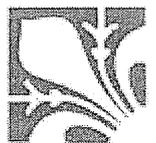
TOSCANA
OGGI SETTIMANALE
REGIONALE
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA

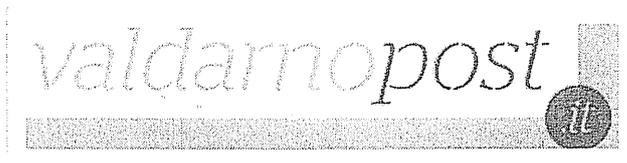


Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi per Florence Multimedia
328.0229301 - 055.9125255
s.venturi@florencemultimedia.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Florence
multimedia



Data: 28/04/2014 Pagina: 1

28.04.2014 10:49

Un mese alle elezioni amministrative, nove i comuni valdarnesi al voto. Ecco tutti i candidati

di Valdarnopost

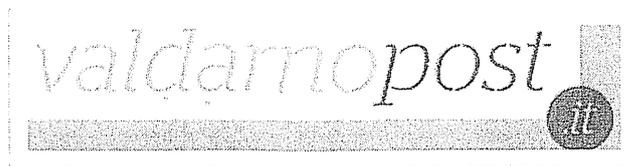
Più di trenta i candidati sindaci nei nove comuni del Valdarno che il 25 maggio rinnovano sindaco e consiglio comunale. Solo un sindaco uscente si ripresenta: è Maurizio Viligiardi, a San Giovanni. Negli altri comuni tutti volti nuovi

Sono nove i comuni del Valdarno che il prossimo 25 maggio eleggeranno sindaco e consiglio comunale. Elettori al voto a Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Figline e Incisa, Laterina, Loro, Pergine, San Giovanni e Terranuova.

Le Comunali 2014 si svolgeranno nella sola giornata di domenica 25 maggio: le operazioni di voto si svolgeranno dalle 7 alle ore 23, mentre lo scrutinio inizierà lunedì 26 maggio alle ore 14, subito dopo lo scrutinio dei voti per le elezioni del Parlamento Europeo, che si svolgono lo stesso giorno. L'eventuale turno di ballottaggio, che in Valdarno interessa solo i comuni di San Giovanni e Figline e Incisa, è fissato per domenica 8 giugno. Ecco dunque tutti i candidati a sindaco.

Il nuovo comune di **Figline e Incisa** vede in campo sei candidati: Giulia Mugnai, candidata del Partito democratico; Giorgio Laici, della lista civica Figline Incisa Insieme; Lorenzo Naimi, per il M5S; Roberto Renzi per Forza Italia - UdC; Valentina Trambusti, della lista Salvare il Serristori; e Simone Lombardi per la lista civica Idea Comune.

Programmi elettorali, liste dei candidati e tutte le informazioni sono consultabili all'interno dello **speciale di Valdarnopost dedicato alle amministrative 2014** (<http://valdarnopost.it/valdarno-elezioni>), in costante aggiornamento.



Data: 28 / 04 / 2014 Pagina:

FIGLINE E INCISA

28.04.2014 15:49

Aperte le iscrizioni agli asili nido, domande entro il 28 maggio

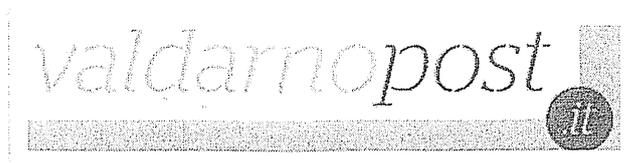
di Valdarnopost

Fino al 28 maggio resta aperto il bando per le iscrizioni alle quattro strutture comunali di Figline e Incisa. I genitori potranno anche visitare le strutture nelle giornate di apertura dedicata

Sono aperte fino al 28 maggio a Figline e Incisa le iscrizioni ai quattro asili nido comunali per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età. Il bando ed il regolamento dei servizi alla Prima infanzia sono a disposizione sul sito internet del Comune (<http://www.comunefiv.it>), mentre i moduli di domanda, oltre che sul web, si possono trovare anche presso gli uffici Urp e Protocollo del municipio di Figline e presso il municipio di Incisa.

I genitori dei bambini interessati alle iscrizioni potranno anche visitare le strutture comunali. In occasione della pubblicazione del bando, infatti, l'amministrazione comunale, le educatrici e lo staff degli asili nido organizzano una serie di appuntamenti. Il Trenino di via Don Mazzolari a Figline sarà aperto alle visite martedì 29 aprile dalle 17 alle 19 e martedì 6 maggio dalle 17 alle 19; il Girotondo dello Stecco, martedì 29 aprile dalle 17,30 alle 19,30 e sabato 10 maggio dalle 10 alle 12; la Girandola di piazzale Antonietta, sempre allo Stecco, martedì 29 aprile dalle 17,30 alle 19,30 e sabato 10 maggio dalle 10 alle 12; infine il

“Chicchirullò” di Incisa sarà aperto giovedì 8 maggio dalle 17 alle 19 e martedì 13 maggio dalle 17 alle 19.



Data: 29/04/2014 Pagina:

SOLIDARIETÀ

29.04.2014 12:58

“Solo tu puoi farlo”: i giovani per la raccolta viveri organizzata in tutto il Valdarno dall'1 al 4 maggio

di Federica Crini

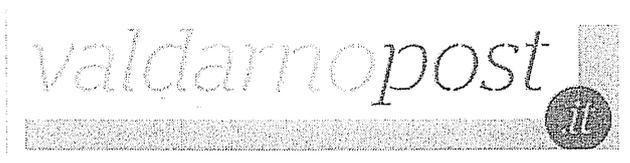
Una grande sfida che toccherà tutti i comuni del Valdarno: una raccolta viveri per i poveri, organizzata dall'Operazione Mato Grosso, per coinvolgere i giovani a diventare protagonisti insieme. Lanciata la campagna virale per diffondere foto e video attraverso Facebook e il web

“Solo tu puoi farlo” è il nome dell'iniziativa per la raccolta di viveri per i poveri in programma dall'1 al 4 maggio in tutto il Valdarno, organizzata dall'Operazione Mato Grosso con la collaborazione della Caritas Diocesana, l'AC Fiesole e la Missione Giovani Montevarchi.

“Un atto di grande fiducia verso tutti i giovani ai quali viene affidata questa grande sfida di raccolta nei quattro giorni”, spiegano gli organizzatori. I volantini informativi sono già arrivati, da giovedì a domenica compresi i ragazzi passeranno casa per casa a raccogliere alimenti a lunga scadenza, tra cui pasta e riso, biscotti, farina, zucchero, olio, prodotti in scatola, prodotti per bambini.

L'appuntamento sarà ogni mattina alle ore 8.30 all'oratorio dei Salesiani di Figline, dove partiranno i vari gruppi per coprire tutto il Valdarno, “senza l'obbligo di dover partecipare a tutte e quattro le giornate”. Saranno offerti i vari pranzi e sono previste anche alcune attività prima di ricominciare la raccolta pomeridiana. Dalle 18.30 ritorno a Figline, per la cena, momenti di musica, testimonianza e festa, con la possibilità di rimanere a dormire. Tutto gratuito.

L'iniziativa ha avuto ampia diffusione anche tramite Facebook, con una campagna virale attraverso il profilo (<https://www.facebook.com/solutupuoifarlo?fref=photo>), l'hashtag #solutupuoifarlo, le foto e i video di presentazione lanciati nelle ultime settimane, qui allegati, e presenti nel canale Youtube (<https://www.youtube.com/channel/UCSjzV95miwJ7K51eI-KYJEA>) creato per l'occasione. Per ulteriori informazioni è disponibile l'indirizzo email solutupuoifarlo@gmail.com (<mailto:solutupuoifarlo@gmail.com>). Oppure telefonare ai numeri: Leonardo 333.1911448 (dalle ore 17) e Tommaso 329.0705088.



Data: 29 / 04 / 05 Pagina:

FIGLINE INCISA

29.04.2014 14:56

Scoperta una casa di appuntamenti in pieno centro. Arrestato chi cedeva l'abitazione

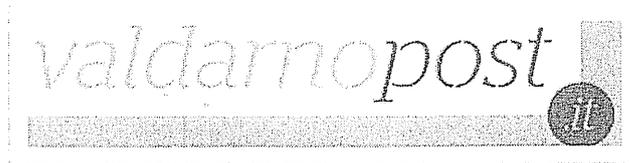
di Monica Campani

Ad usare l'appartamento in pieno centro della città era una 43enne, di origini romene, e altre tre donne. 50 euro il prezzo delle prestazioni. L'uomo, un 56enne di San Giovanni, è stato arrestato per aggravamento della pena essendo già ai domiciliari per altri motivi

Casa d'appuntamenti in via Mazzini a Figline: i carabinieri della compagnia locale scoprono un giro di squillo e arrestano l'uomo che cedeva l'abitazione. Si tratta di un 56enne di San Giovanni già ai domiciliari per altri reati.

Nel corso di attività info – investigative i carabinieri hanno accertato la presenza di un giro di prostitute all'interno di un appartamento in pieno centro. I controlli effettuati hanno permesso ai carabinieri di scoprire che del giro facevano parte una 43enne di origini romene e altre tre donne, di nazionalità romena, ungherese e albanese. Le donne promuovevano la propria attività on line. 50 euro il prezzo di ogni prestazione.

L'abitazione veniva data da un 56enne di San Giovanni noto alle forze dell'ordine. Per questo è stato denunciato ma visto che si trovava già agli arresti domiciliari per altri motivi l'aggravamento della misura alternativa richiesta dai carabinieri e concessa dal Tribunale di sorveglianza di Firenze lo ha condotto nella casa circondariale San Benedetto di Arezzo.



Data: 29/04/2014 Pagina: 1

29.04.2014 15:43

"Tutti in ballo" per l'Aseba: 1° maggio di solidarietà al Matassino

di Valdarnopost

Giovedì 1 maggio al palasport del Matassino si terrà una giornata di solidarietà a favore dell'associazione A.Se.Ba, che si occupa di disabili. Decine le esibizioni di ballo e canto in programma

Si balla (e canta) per solidarietà, il 1° maggio, al Matassino. Dalle ore 15,30 all'interno del palasport si aprirà infatti l'iniziativa "Tutti in ballo", per raccogliere fondi a favore dell'Aseba, l'Associazione Senza Barriere, che si occupa di ragazzi diversamente abili.

L'evento è stato organizzato con il patrocinio dei comuni di Figline e Incisa, Reggello e Rignano. I fondi che saranno raccolti andranno a finanziare un progetto che prevede l'allontanamento temporaneo dei disabili dalle rispettive famiglie, in modo da permettere loro di vivere un'esperienza indipendente.

La manifestazione, promossa in collaborazione con l'associazione Il Giardino, l'associazione Atracto, Lettera 8, Misericordia Figline, Croce Azzurra Figline, sarà presentata da Enzo Tomasiello e prevede l'esibizione di danza integrata curata dall'associazione Wheelchair sport Firenze. A seguire, balli popolari interpretati da atleti nazionali ed internazionali, con show di Debora Pacini e Francesco Galuppo; saranno presenti anche il presidente Fids Gianluigi Berti e il vicepresidente Roberto Neroni.

Moltissime le scuole e gli atleti presenti: Adds Tomasiello, Asd Magilu Dance, Asd Lady Monica, Asd Team Diablo, Asd Magic Dance, Asd Every Dance, Crazy World Dance, Asd Pianeta Danza, Asd Ballroom Dance, Acsd Figline Danza, Apd Gsc Danza Moderna, Asd Latin Project, Asd Fisioland, Asd Sur La Pointe, Asd Se mi aiuti ballo anch'io, Asd Talent Academy, Baila con Micky, Teresa La Marca. Allisterà la serata la scuola di musica Schumann del Teatro Garibaldi con il Maestro Gino Dei e i cantanti Giuseppe, Ginevra e Francesca. La manifestazione è stata organizzata grazie al contributo di numerosi sponsor privati.

Data: 29/04/2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

29.04.2014 17:34

Incontro tra i candidati sindaco e la Asl 10 sul Serristori. Giulia Mugnai: "Rassicurazioni importanti". Trambusti e Naimi: "Impegni non rispettati"

di Valdarnopost

Si è svolto questa mattina l'incontro tra la Asl 10 e i candidati sindaco di Figline e Incisa, alla presenza dei commissari prefettizi. La Asl ha presentato uno studio di fattibilità per la ristrutturazione della struttura ospedaliera. Giulia Mugnai del Pd: "Rassicurazioni sul futuro dell'ospedale, no al depotenziamento". Trambusti di Salvare il Serristori: "Solo promesse elettorali: si tratta di un libro dei sogni". Naimi del Movimento 5 Stelle: "Patti non rispettati, serve fiato sul collo: dalle promesse bisogna passare ai fatti".

Incontro questa mattina in municipio tra la Asl 10, i commissari prefettizi e i candidati sindaco alle prossime amministrative di Figline e Incisa. Presenti il direttore generale della Asl 10, Paolo Morello; il direttore sanitario Gori e il vice direttore Appicciafoco. Cinque i candidati sindaco presenti su sei.

La Asl ha presentato uno studio di fattibilità per un progetto di ristrutturazione complessiva dell'ospedale Serristori con la realizzazione di un nuovo pronto soccorso mentre in quello attuale sarà realizzata la casa della salute. Al primo piano invece verrà spostato il Cup dove attualmente si trova l'ortopedia, mentre sarà realizzata la chirurgia ambulatoriale in una sala operatoria. Inoltre prevista anche una nuova camera mortuaria a monte sul dietro dell'ospedale. Al secondo piano invece troverà posto il centro disturbi alimentari dove attualmente è la pediatria che viene spostata ma rimane allo stesso piano. Il completamento della progettazione è previsto a fine 2014 e l'inizio dei lavori a metà 2015.

Soddisfatta la candidata della coalizione Pd e Società Aperta, Giulia Mugnai: "È stato ripetuto con forza che tutte le misure previste nel protocollo firmato dalla precedente amministrazione restano punti fermi. Una risposta netta e importante a tutti i timori di depotenziamento".

"Il piano di ristrutturazione presentato è un progetto ambizioso che pone un'ulteriore certezza sul futuro dell'ospedale. Adesso sta alla politica riuscire a garantire il finanziamento promesso dall'assessore regionale. La nostra attenzione resterà alta sia sul rispetto del protocollo, sia su certe criticità che investono la dotazione organica del Serristori come di tutte le strutture della Asl 10. Ciononostante non ci tireremo indietro dal continuare a fare pressione affinché vengano garantite al più presto figure professionali necessarie e qualificate".

Critica la posizione di Salvare il Serristori con Valentina Trambusti che va all'attacco: "Invece di fare le solite promesse prima del voto, l'Azienda Sanitaria sarebbe stata molto più credibile se avesse portato a Figline quei medici che ancora mancano al Serristori, specialmente in Cardiologia e in Ortopedia".

"Nonostante la Asl 10 non abbia ancora rispettato gli impegni assunti nel 2013 - afferma Valentina Trambusti - il direttore generale Morello ha pensato bene, a pochi giorni dal voto

amministrativo, di mostrare un nuovo elenco di promesse che è destinato a fare la fine di tutte quelle fatte in precedenza. Stamani abbiamo assistito alla presentazione di un "Libro dei sogni" che serve solo per gettare un po' di fumo negli occhi ai cittadini che il 25 maggio si recheranno a votare. Solo chi è ingenuo o complice può credere alle promesse di chi non le ha mai mantenute".

Anche il Movimento 5 Stelle con il candidato Lorenzo Naimi sottolinea: "È necessaria mantenere alta la guardia. Questi progetti di ristrutturazione possono essere valutati solo quando messi in atto. In questi mesi la Asl si è mostrata inattendibile nell'applicazione dei patti territoriali approvati dalla vecchia maggioranza del Pd. Lo abbiamo potuto appurare in un recente sopralluogo nella struttura con il deputato Massimo Artini, nel quale è emerso uno stato di degrado all'interno dell'ospedale e problemi organizzativi".

"Ancora manca personale e le criticità sono all'ordine del giorno: per questo - conclude Naimi - è necessario esercitare un costante fiato sul collo sulla Asl e la Regione per il rispetto degli accordi presi e per la salvaguardia dell'ospedale. Dalle promesse bisogna passare ai fatti nel rispetto del diritto alla salute che interessa l'intero territorio valdarnese".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 29 / 04 / 2014 Pagina: 18

FIGLINE-INCISA QUASI 20MILA ELETTORI ALLE URNE IN 25 SEZIONI

Il Comune unico si prepara al grande giorno Le novità: doppia preferenza e voto disgiunto

SONO 18.342 gli elettori del nuovo Comune di Figline e Incisa Valdarno (23.643 abitanti), che il 25 maggio verranno chiamati ad eleggere il sindaco fra Giulia Mugnai del Pd, Giorgio Laici di "Insieme Figline e Incisa", Roberto Renzi di "Forza Italia-Udc", Lorenzo Naimi del "Movimento 5 Stelle", Simone Lombardi di "Idea Comune" e Valentina Trambusti di "Salvare il Serristori". Per la prima volta gli elettori potranno dare la doppia preferenza, uomo e donna, per i candidati consiglieri inseriti nella stessa lista, mentre, e questa è una novità per gli

incisani (5.035 aventi diritto), è previsto il voto disgiunto, cioè la preferenza a un consigliere e il voto al candidato sindaco di un'altra lista. Questa regola scatta dopo i 15.000 abitanti.

IN CASO nessuno raggiunga il 50% più 1 il 25 maggio, quando i seggi saranno aperti fino alle ore 23, domenica 8 giugno ci sarà il ritorno alle urne per il ballottaggio fra i due candidati sindaci che hanno ottenuto il maggior numero di voti. La maggioranza consiliare sarà composta da dieci consiglieri oltre al sindaco, e sei seggi andran-

no in percentuale ai voti ottenuti dalle rimanenti liste. I consiglieri vengono eletti al primo turno assieme al sindaco, che se però questi non raggiunge il 50% più 1 dei voti, e al ballottaggio prevalesse il candidato concorrente automaticamente passerebbero i suoi consiglieri.

Le sezioni elettorali sono 25, compresa quella "mobile" dove potranno recarsi gli ospiti delle case di riposo. Ogni elettore può votare nella sezione di Figline e di Incisa dove ha sempre votato. Sarà disponibile un bus navetta. Lo scrutinio inizierà il 26 maggio alle ore 14.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 29 / 04 / 2017 Pagina: 18

FIGLINE DOPO MILANO E ROMA ARRIVA IN PIAZZA POLONIA

Ecco la giostra del Carosello Un giro su cavalli e carrozze

DUEMILA lampadine, sessanta posti a sedere fra cavalli, carrozze e altalene distribuite su due livelli collegati con uno scalone.

A Figline fra qualche giorno arriverà la giostra del Carosello, quella che è stata riprodotta per la serie di spot pubblicitari di alcuni decenni fa, e in onda anche adesso, da RaiUno.

«E' una giostra a cavalli stile '700 — spiega il proprietario Massimiliano Vassallo —, è stata fatta costruire da mio nonno che voleva creare qualcosa di unico, quindi è stata dipinta tutta a mano da valenti artigiani dell'epoca, come un'opera d'arte. In Italia — precisa — c'è soltanto

questa, è stata utilizzata per fare pubblicità a delle scarpe ma anche per girare alcuni film.

In piazza Duomo, a Milano, abbiamo sostato a lungo, così come abbiamo fatto a Roma, Napoli e in altre grandi città. Il bello di questa attrazione — ha sottolineato — è che piace molto anche agli adulti, tanto che sono parecchi i genitori che accompagnano i bambini e si divertono più di loro».

L'impianto ovviamente occupa molto spazio, a Figline verrà montato in piazza Polonia, davanti alla ex Coop e si tratterà un paio di settimane, dal 9 al 25 maggio.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 30 / 04 / 2014 Pagina: 13



VALDARNO

Trasporto pubblico La Provincia dà il via libera

PER il "lotto debole" su gomma è arrivata l'ultima approvazione, quella che consentirà alla Provincia di Firenze di inserirsi nella gara regionale per il gestore unico del Tpl. L'ok definitivo l'ha dato all'unanimità (due soli gli astenuti) il parlamentino di Palazzo Medici Riccardi approvando la convenzione che regolerà il nuovo servizio. Adesso il documento arriverà a tutti i comuni interessati dal "lotto debole", in particolare a quelli del Valdarno e della Valdisieve, per la firma di sottoscrizione.

«A questo punto la pratica è stata completata - ha spiegato l'assessore provinciale ai trasporti Stefano Giorgetti (in foto) -, i nuovi collegamenti entreranno a regime all'inizio del nuovo anno, visto che le buste della gara regionale saranno aperte a settembre. Per quanto ci riguarda - ha precisato - seguiremo le procedure fino al 31 dicembre, fino all'affidamento all'azienda vincitrice della gara».

Il "lotto debole", oltre ai collegamenti fra le stazioni ferroviarie e le località della montagna reggellese, nel caso specifico del Valdarno, comprende la 'circolare urbana' che farà servizio nel nuovo Comune di Figline e Incisa, fra Palazzolo e Porcellino.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 30 / 04 / 2014 Pagina: 18

FIGLINE CASA CHIUSA IN CENTRO, ARRESTATO UN PREGIUDICATO

Bocca di Rosa finisce nei guai Denunciata dai vicini esasperati

CHIUSA la casa chiusa. Che per la verità era fin troppo aperta, tanto che condomini e vicini non ne potevano più di quel gran via vai in quell'appartamento nel pieno centro di Figline.

Tutto era partito da una denuncia, seguita da una seconda segnalazione così che i militari dell'Arma coordinati dal capitano Luca Mercadante, si erano messi a tenere d'occhio l'appartamento segnalato. Al momento risultava occupato da una rumena di 43 anni che effettivamente aveva molti molti 'rapporti sociali'. Inutile dire che erano tutti uomini gli 'amici' che la frequentavano.

Dai controlli dei carabinieri comunque è emerso che la donna, fuor di metafora, si prostituiva.

Non poteva non scattare a questo punto il controllo tagliola che ha confermato tutto.

I successivi accertamenti hanno permesso poi di verificare che, in realtà, un 56enne, abitante in San Giovanni Valdarno, già noto alle forze dell'ordine, aveva la disponibilità di quell'appartamento.

E i militari di Figline hanno voluto andare ancora più a fondo per verificare che ruolo avesse questo pregiudicato nella vicenda della prostituzione.

SORPRESA nella sorpresa: i carabinieri hanno scoperto che l'uomo si era scelto un'altra dimora nonostante la disponibilità della casa della lucciola per scontare gli arresti domiciliari per altri reati. Questo per non disturbare il lavoro della squillo dal quale lui traeva evidentemente vantaggi.

Così i carabinieri gli hanno notifi-

cato ieri l'aggravamento delle misure dei domiciliari appena emessa il 22 aprile scorso ed è stato così portato al carcere di san Benedetto di Arezzo.

Questo anche perché nel corso degli accertamenti approfonditi fatti dai militari è risultato che il pregiudicato aveva, in due distinte occasioni, dato in uso l'appartamento destinato allo stesso fine, ad altre tre donne per lo più straniere.

Bocca di Rosa fu 'condannata' dalla comare di un paesino, la 'nostra' dai vicini esasperati.

Andata via una hanno sperato che la cosa finisse. Poi la seconda,

la terza e infine questa che, ancora con De Andre', aveva 'troppi clienti più di un consorzio alimentare'. La misura era colma e a questo punto è scattata la rivolta.

E PROSEGUENDO con Bocca di Rosa sono arrivati per l'appunto i gendarmi che non erano quattro ma di più e non avevano bisogno di pennacchi, ma dell'ordine del giudice di sorveglianza di portare l'uomo in carcere. E alla lucciola rumena non è rimasto che appendere un cartello immaginario «Attività chiusa. Ci scusiamo con i clienti».

am ag



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 01 / 05 / 2014 Pagina: 6

Palazzo Chigi

D'Angelis guida il team anti-alluvioni

Erasmus D'Angelis è il nuovo capo dell'unità di missione contro il dissesto idrogeologico di Palazzo Chigi. Lo ha nominato ieri il premier Matteo Renzi. L'ex presidente di Pubbligacqua a Firenze, poi sottosegretario alle infrastrutture del governo Letta, da Roma dovrà gestire la cabina di regia per far partire le numerose infrastrutture, già finanziate ma i cui cantieri sono fermi, per combattere il dissesto idrogeologico. In Toscana, secondo i primi calcoli di D'Angelis, sarebbero ingenti i fondi ancora non spesi per combattere le emergenze in Lunigiana e Maremma. Nei prossimi giorni sarà pronto un report a livello nazionale, con un focus sul territorio toscano.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 01 / 05 / 2014 Pagina: 17

VALDARNO

Primo Maggio Meeting dei giovani e 'Tutti in ballo'

FRA gli appuntamenti di rilievo in programma oggi, Festa del Lavoro, in Valdarno spicca il meeting dei giovani a Loppiano, nella cittadella incisana dei Focciarini. Sono previsti oltre duemila arrivi da tutta Italia, al centro della discussione ci saranno legalità, dialogo interreligioso e immigrazione, ma si parlerà anche di sociale e lavoro, famiglia ed ecologia, comunicazione, integrazione. Nel pomeriggio collegamento con Nairobi, in Kenya, con il Forum Giovani per un Mondo Unito. Un altro evento tradizionale del 1° Maggio è rappresentato dall'iniziativa "Tutti in ballo", promossa dai tre comuni valdarnesi con la partecipazione di numerose associazioni per raccogliere fondi a sostegno dell'Aseba, l'associazione senza barriere che ha predisposto un progetto che prevede l'allontanamento temporaneo dei disabili dalle proprie famiglie. L'appuntamento è per le 15,30 nel Palasport di Matassino, a Figline, "Tutti in ballo" sarà presentata da Enzo Tomasiello e consiste nell'esibizione di danza integrata curata dall'associazione Wheelchair sport Firenze. Inoltre ci saranno balli popolari, e uno show con Debora Pacini e Francesco Galuppo.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 01 / 05 / 2014 Pagina: 17

INCISA IL BIMBO E' AFFETTO DA UNA MALATTIA MOLTO RARA L'appello per il piccolo Nicolas «Ha bisogno di una nuova casa»

di ANTONIO DEGL'INNOCENTI

UNA STORIA incredibile quella della famiglia Crivelli. Una storia di quelle che colpiscono e lasciano senza parole.

Candy e Matteo sono due genitori giovani che affrontano oggi una situazione molto complessa. Da sette anni vivono felicemente sposati ad Incisa Valdarno e nel corso del loro matrimonio hanno ricevuto «i loro doni più preziosi»: tre figli.

Il primo fu Josè Manuel al quale, appena nato, venne diagnosticata una malattia molto rara: l'Atrofia muscolare spinale tipo 1 detta Smal. Una malattia terribile che in soli 6 mesi portò via il piccolo

LA FAMIGLIA Matteo e Candy insieme ai due figli Cami (due anni) e il piccolo Nicolas, colpito da Atrofia muscolare spinale di tipo uno

CUORE GRANDE
La famiglia ha ricevuto solidarietà da parte di istituzioni e associazioni

Josè. Due anni dopo arrivò il piccolo Nicolas affetto dalla stessa malattia. Le speranze erano poche ed i medici pensavano che non avrebbe superato il primo anno di vita. Oggi Nicolas ha quattro anni e sopravvive grazie ad un respiratore elettrico e non potendo ingoiare cibo viene alimentato tramite la gastrostomia endoscopica percutanea. La situazione col passare del tempo si è complicata ulteriormente. Candy e Matteo hanno sempre il sorriso sulle labbra e la loro accoglienza, per tutti gli amici del piccolo, è molto calorosa. Le insegnanti della scuola di Rignano sull'Arno, che il piccolo

frequenta a distanza, assieme ai genitori dei bambini della "sezione gialla", hanno stretto un rapporto di affetto e amicizia con Nicolas e i suoi familiari. Grazie all'interessamento di queste famiglie è stata installata una lavagna interattiva presso la sezione per far stare in classe Nicolas anche quando il bambino non può andarci.

«**UN GESTO** di grande amore — raccontano i genitori — che ha coinvolto tutti noi facendoci riflettere sul vero senso della vita». Si è creato così un legame forte che, a sua volta, ha generato una profonda riconoscenza per la «solidarietà che tante persone ci hanno dimostrato — puntualizza Candy — come il presidente della Regione Rossi, a cui ci siamo rivolti. Comunque è davvero difficile sostenere questa situazione. In questo

momento la nostra priorità è quella di poter acquistare una casa idonea ai bisogni di Nicolas perché, quella in cui viviamo, si trova al primo piano senza ascensore e nessun spazio esterno fondamentale per un bimbo con questa patologia».

INOLTRE è necessario che le persone che assistono Nicolas possano spostarlo con le sue apparecchiature elettromedicali senza rischi. Tra le associazioni che hanno preso a cuore la situazione c'è l'Acli UniArno, senza dimenticare il comune d'Incisa che si è occupato del caso. La famiglia «certamente troverà sostegno da parte della prossima amministrazione del Comune Unico» ha concluso l'ex vicesindaco Massimo Bigoni. Per contattare la famiglia si può scrivere a famgliacrivelli@gmail.com o telefonare al 3409145901.

Data: 01/05/2014 Pagina:

01.05.2014 09:42

"Ora è il momento di pensare al Comune unico del Valdarno": la richiesta delle categorie economiche ai candidati sindaco

di Valdarnopost

Cna, Confartigianato, Confindustria, Confapi, Confcommercio e Confesercenti riaprono la pagina del Comune unico di tutto il Valdarno. "Spinta innovativa indispensabile per la vallata", sostengono. E chiedono a tutti i candidati sindaci di farsi carico fin da ora di questo obiettivo

"Questo è il momento per tornare a parlare di Comune unico, e per prendere impegni concreti in questa direzione: devono farlo subito i candidati sindaco del Valdarno". Un messaggio chiaro quello lanciato dalle categorie economiche di vallata: Cna, Confartigianato, Confindustria, Confapi, Confcommercio e Confesercenti riaprono così un'idea ben nota per il territorio, ma che mai si è concretizzata.

Quella del Comune unico del Valdarno è una pagina in realtà mai chiusa del tutto, ma che spesso ha finito per essere accantonata per mancanza di condivisione. Condivisione politica, soprattutto. Proprio per questo i rappresentanti delle categorie economiche del Valdarno, tutti quei soggetti che costituiscono il motore dello sviluppo e dell'occupazione di vallata, si rivolgono ai candidati sindaci. Perché in questa fase di rinnovamento politico è il momento di fare richieste precise, e ottenere risposte.

Per gli imprenditori, gli artigiani, i commercianti, non c'è alcun dubbio: il Comune unico è per il Valdarno la maggiore opportunità possibile. "Arrivare alla costituzione del Comune Unico sarebbe un esempio di moderna cultura urbana e darebbe una spinta innovativa alla crescita competitiva della nostra vallata. Su questo obiettivo possono e devono convergere soggetti pubblici e privati per mettere in rete politiche, interessi e obiettivi, definendo così il ruolo e le potenzialità del territorio".

Secondo il Comitato delle Categorie economiche del Valdarno, è fondamentale "una programmazione effettivamente integrata, a partire da alcune funzioni strategiche che sono quelle della mobilità, dell'urbanistica, delle attività produttive, del marketing territoriale e della pianificazione strategica. Funzioni che sono indispensabili per migliorare significativamente l'efficacia delle politiche pubbliche".

"Chiediamo che i candidati a Sindaco facciano proprio questo obiettivo e dichiarino, fin d'ora, quali saranno i passi concreti in questa direzione fin dal primo momento della loro elezione". Il Comitato poi elenca le sue priorità: "Prima di tutto, la semplificazione, l'integrazione istituzionale e una maggiore ottimizzazione ed investimento delle risorse. Azioni che devono realizzarsi all'interno di una cornice istituzionale definitiva e non occasionale".

"Crediamo che sia necessario pensare ad un disegno di modernizzazione istituzionale, sociale ed economica che sia basato sulla sussidiarietà tra livelli istituzionali e tra sistema pubblico, società civile e sistema delle imprese. Un progetto che renda le amministrazioni vicine al

ciudadino ed alle imprese, capace di rispondere con tempestività ed efficacia ai loro bisogni. Si deve lavorare per evitare ogni possibile duplicazione di compiti e strutture fra i vari livelli, per ridurre la frammentazione dei luoghi decisionali. La separatezza territoriale è definitivamente superata dai processi di modernizzazione, e le esigenze della collettività e del sistema imprenditoriale sono diventate esigenze integrate. In questo quadro anche i tempi di un processo di modernizzazione istituzionale assumono importanza rilevante".



Figline e Incisa
Valdarno

valdarnopost



Florence
multimedia

Data: 07/05/2014 Pagina:

FIGLINE E INCISA

01.05.2014 19.04

Botta e risposta sul centro storico. Il M5S: "Mugnai senza idee costretta a chiedere progetti ai tecnici". Il Pd: "Non siamo noi i populistici. Lo facciamo anche per i giovani"

di Valdarnopost

Dopo l'apertura della campagna elettorale del Pd davanti alle Lambruschini, interviene il Movimento 5 Stelle. Il candidato Naimi: "Giulia Mugnai pagherà i centomila euro promessi per i centri storici anche in caso di sconfitta? Al Pd mancano idee e trasparenza: è costretto a rivolgersi ai progettisti. Il commissario Garufi vigili sul rispetto delle regole". La replica di Mugnai: "Populisti, le 10 idee da 10mila euro saranno finanziate dai contributi straordinari per il Comune unico. Per evitare che i nostri giovani trovino opportunità solo all'estero".

Botta e risposta tra Movimento 5 Stelle e Partito Democratico. La campagna elettorale entra nel vivo. Il candidato del M5S Lorenzo Naimi interviene sull'annuncio, avanzato, davanti alle Lambruschini, da Giulia Mugnai candidata del Pd di destinare centomila euro complessivi per dieci progetti relativi ai centri storici: "Perché chiede di inviare le idee per i progetti alla propria email personale? Giulia pagherà con i propri soldi i progetti anche in caso di sconfitta?" domanda ironico Naimi. All'attacco replica la candidata del Pd: "Non siamo noi quelli dei populismi. Vogliamo evitare che i nostri giovani trovino solo opportunità all'estero".

"La campagna elettorale - commenta Lorenzo Naimi - è appena iniziata e c'è già chi promette soldi per la paura di perdere le elezioni. Per questo chi lo fa, è bene che si impegni fin da subito a onorare gli impegni anche in caso di sconfitta, sborsando i quattrini di tasca propria visto che ha chiesto ai progettisti di inviare le loro proposte direttamente all'e-mail personale. Allo stesso tempo chiediamo al commissario Garufi di vigilare sul rispetto delle regole democratiche".

"Vogliamo infatti ricordare a tutti che le scelte in merito alle opere pubbliche, anche per quanto riguarda i concorsi di idee, possono avvenire solo per vie trasparenti e attraverso procedure limpide, certamente non inviando progetti tramite e-mail private a persone che ancora non ricoprono nessun ruolo amministrativo. In ogni caso sia per le Lambruschini che per le altre opere pubbliche di rilievo è necessario che siano i cittadini ad esprimersi tramite consultazioni dirette e non i tecnici. Prima delle promesse Mugnai deve chiarire sulle Lambruschini, un'opera costata già tanto ai cittadini e voluta dal Pd e dalla coalizione che lo sosteneva".

Non si è fatta attendere la contro-replica di Giulia Mugnai: "Le 10 idee da 10mila euro saranno finanziate dai contributi straordinari per il Comune unico: investire 100mila nella riqualificazione dei centri storici non è una promessa da campagna elettorale, ma un impegno sostenibile e concreto".

"Non a caso - sottolinea - abbiamo voluto aprire proprio davanti alle ex-Scuole Lambruschini per ribadire con fermezza che non abbiamo paura, non ci nascondiamo davanti ai problemi ma siamo pronti ad affrontarli con coraggio e a viso aperto".

"Non siamo noi quelli dei populismi. Non stiamo promettendo soldi, ma interventi concreti di riqualificazione e manutenzione, senza spendere per opere nuove né consumare altro territorio. È così che intendiamo spendere le risorse in arrivo, che utilizzeremo anche per ridurre l'Irpef allo 0,6% e investire sui nuovi collettori fognari per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico".

Il Movimento 5 Stelle chiedeva inoltre a Giulia Mugnai di pagare di tasca propria le "Dieci da dieci" in caso di sconfitta. "Una richiesta grottesca degna del modo più antico e deleterio di far politica, quello di strumentalizzare quando non si hanno argomenti per rispondere nel merito. In campagna elettorale ci si confronta sui programmi e dunque anche sul come e sul dove le forze in campo intendono destinare le risorse a disposizione".

"Il nostro è un impegno sostenibile e concreto - conclude Giulia Mugnai - per dimostrare attenzione alle piccole cose e recuperare dal degrado le aree trascurate della nostra città. E se per farlo daremo a dieci giovani creativi del territorio la possibilità di far valere la loro professionalità, sarà soltanto un buon modo per evitare che i nostri giovani trovino opportunità solo all'estero. Attendiamo ancora le prime proposte del 5 Stelle".



Figline e Incisa
Valdarno

valdarnopost



Florence
multimedia

Data: 01 / 05 / 2014 Pagina: 1

REGGELLO

01.05.2014 19:55

Il consiglio comunale si schiera contro Aer: "600mila euro di mancati incassi a causa della banca dati e tariffazioni sbagliate". Calò: "Longini si dimetta"

di Eugenio Bini

Tutto il consiglio comunale di Reggello si schiera contro Aer per la gestione della Tia e della Tares. Anche il Pd vota a favore di una risoluzione con la quale esprime una valutazione negativa dell'operato di Aer Spa sulla gestione della banca dati e della tariffazioni. A causa di errori e mancato aggiornamento della banca dati, mancano all'appello circa 600mila euro di riscossioni. E Andrea Calò di Rifondazione va all'attacco: "Il presidente Longini si dimetta".

Il consiglio comunale di Reggello, compreso il Pd, si schiera contro Aer. E' quanto avvenuto nell'ultima assemblea consiliare nella quale è stata approvata all'unanimità una risoluzione di Rifondazione Comunista con la quale si "esprime una valutazione negativa dell'operato di AER Spa sulla gestione della banca dati e chiede al Sindaco di rimuovere tutte le cause di inefficienza e malfunzionamento"

Il consiglio comunale di Reggello, spiega Andrea Calò di Rifondazione, ha espresso una "valutazione negativa dell'operato di AER Spa per quanto attiene la gestione della banca dati alla TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) e precedentemente per quanto atteneva alla TIA (Tariffa di igiene ambientale), in quanto il malfunzionamento nella gestione del suddetto servizio ha creato un pregiudizio al buon andamento e all'efficienza dell'Amm.ne Comunale".

In particolare mancano all'appello circa 600mila euro: "Tutto ha avuto origine quando l'Amministrazione Comunale ha registrato e verificato nell'operato di AER un aumento di fatturazioni con dati sbagliati e una vertiginosa impennata nei mancati pagamenti, in parte dovuti alla pesante crisi in atto e in parte ad una cattiva gestione della banca dati. Il mancato incasso di circa 600 mila euro ha così comportato problemi al Comune - un vero e proprio impoverimento - perché si tratta di soldi che pur non essendo stati riscossi, su servizi erogati, hanno finito per diminuire l'avanzo di amministrazione e quindi la capacità di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale per dare una risposta alle esigenze della comunità reggellese. Da qui la decisione del Sindaco, pienamente condivisibile, a fronte di questa pesante insolvenza da parte di AER, di riprendersi in carico il servizio di riscossione del tributo anche se il danno arrecato è chiaramente palpabile".

"La risoluzione approvata in sede di esame del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013 impegna il Sindaco e la Giunta, in qualità di socio della partecipata, ad attivarsi nei confronti di AER Spa affinché siano individuate e rimosse tutte le cause di inefficienza e malfunzionamento" prosegue Calò che adesso rincara la dose e va all'attacco dei vertici di Aer.

Il consigliere di opposizione chiede le dimissioni di Silvano Longini, il presidente della società mista, e dei vertici aziendali: "Giova ricordare che è da oltre un decennio che Silvano Longini ex Sindaco del Comune di Figline Valdarno occupa immeritatamente quella poltrona". E

annuncia la presentazione di una mozione per chiedere l'azzeramento del Cda di Aer Spa.



Figline e Incisa
Valdarno

5 e Valdarno



Florence
multimedia

Data: 02 / 05 / 2014 Pagina: 03

SUCCEDE A INCISA

Via Castellana tirata a lucido Una passeggiata panoramica arricchita dai versi del Petrarca

Una passeggiata ripida, che si arrampica dal paese su su, fino all'antico nucleo incisano, col suo Castello e la casa del Petrarca: ultimati i lavori di messa a punto del "sentiero" che taglia la via Castellana regalando un suggestivo percorso, grazie anche alla particolarissima illuminazione notturna. Un percorso che fra l'altro è idealmente suddiviso in "stazioni di sosta", segnalate da targhe che riportano i versi del poeta Francesco Petrarca che proprio qui ha vissuto alcuni anni della sua infanzia. Ecco qualche scorcio.

Data: 02 / 05 / 2014 Pagina: 04

ELEZIONI Qui Valdarno, in attesa dei risultati del 25 maggio, ha chiesto ai cittadini quali sarebbero le loro mosse se investiti della carica di "primo cittadino"

Comune Unico alle urne per la prima volta Ecco i programmi ideali dei "figlincisanesi"

Roberto Bertoncini

Ci siamo. Le elezioni del prossimo 25 maggio ci sveleranno finalmente il nome del nuovo sindaco del Comune di Figline e Incisa Valdarno. Il nuovo, ma soprattutto il primo sindaco del Comune Unico.

Già, il primo. Essere il primo di qualcosa ti pone sempre in una situazione che ti differenzia dagli altri. Diventi un punto di riferimento per quelli che verranno dopo, che così avranno già una strada su cui continuare a muoversi o da cambiare completamente. Ma il primo a chi si ispira?

In questa domanda si riassume la delicatezza del ruolo del futuro sindaco di Figline e Incisa Valdarno. Il nuovo sindaco sarà rappresentante di due realtà unite politicamente, ma tradizionalmente da sempre opposte. Un campanilismo da e di provincia che però andrà gestito bene, senza far dispetto a nessuno.

Essere il primo, insomma, ti fa entrare nella storia solo per il semplice fatto di esserlo, ma ti dà anche tante responsabilità nuove che nessuno ha mai avuto prima.

Sicuramente chi verrà eletto avrà tutte le capacità necessarie per gestire la cosa, ma intanto noi di Qui Valdarno abbiamo fatto un giro tra i cittadini di Figline e Incisa per sapere cosa farebbero se a maggio fossero il nuovo sindaco del Comune Unico.

Un piccolo gioco, che magari fornirà qualche spunto per iniziative necessarie al vero futuro sindaco.

Partiamo da Incisa. Tastando il polso della situazione, molti incisani vedono il Comune Unico come un'occasione per portare a termine molti dei lavori che nel corso degli anni sono stati avviati e mai terminati o addirittura semplicemente promessi. Lavori per migliorare la viabilità e vivibilità del paese, come lo svincolo sopra la zona del vivaio o della pista ciclabile. Si spera, grazie all'unione con Figline, di ridare vita ad un paese che, per come è strutturato, non ha molte attrattive e che quelle tradizioni veramente importanti, come la corsa dei ciuchi, le ha perse.

Il primo a fornirci la sua opinione è Lorenzo Mugoli che, se fosse sindaco, proporrebbe queste iniziative: "Sicuramente un primo aspetto

da migliorare è la viabilità. Questi semafori nel giro di pochi metri congestionano il traffico e bloccano tutto. Seconda di poi, bisogna pensare ai negozi e ai commercianti. Incisa non ha una struttura urbanistica come Figline o San Giovanni, che hanno una bella piazza e un bel corso su cui si affacciano le botteghe. Bisognerebbe creare degli eventi, delle occasioni che permettano di mettere in mostra le vetrine dei negozi che ad oggi non hanno molto risalto. Poi bisognerebbe mettere mano anche su Piazza Capanni, l'unica piazza che abbiamo. Bisognerebbe riasfaltarla, sistemarla e renderla un punto di attrattiva di Incisa".

Proseguendo con i nostri candidati sindaci abbiamo parlato con Maria che, se fosse sindaco,

inaugurerebbe una politica dalla linea verde: "Darei spazio alle iniziative dei giovani. Il Comune Unico è una cosa nuova ed è giusto che ci sia posto per idee nuove. Come sindaco offrirei il mio appoggio, la mia esperienza, ma lascerei che i giovani gestissero il nuovo comune, che così sicuramente avrebbe modo di rinnovarsi e di trovare soluzione a quei problemi di cui parliamo sempre".

E a Figline, che si dice? Tra i temi più caldi e che premono di più ai cittadini, c'è sicuramente l'ospedale Serristori. Un punto di riferimento che deve rimanere tale non solo per il paese, ma per tutto il territorio circostante. Così come la pulizia dei corsi d'acqua, che nello scorso novembre ha creato tanti problemi. Inoltre, si manifesta il problema di una piazza che non attrae più i figlinesi, che la considerano poco valorizzata. Il "candidato sindaco" che ci ha concesso un'intervista è Alberto Del Puglia che, se fosse eletto, proporrebbe questo programma: "Continuerei coi lavori intrapresi per la viabilità, come i recenti svincoli e le rotonde, cercando di migliorarla il più possibile. Approfitterei poi della bella stagione per intraprendere delle iniziative di pulizia dei fossi e dei boschi per evitare gli allagamenti, proponendo anche la costruzione di dighe in punti strategici come nella zona del Cesto per regolare il flusso delle acque. Naturalmente cercando di rispettare il più possibile il budget a disposizione per non pesare troppo sulle tasche dei cittadini".

Un altro cittadino che si è prestato al gioco del se fossi è Mattia Sarri, che interviene così: "Cercherei di non fare chissà quali opere faraoniche, ma di centrare i problemi del paese e quindi di fare ciò che effettivamente serve, e di farlo bene. La politica che proporrei sarebbe quella di evitare disagi per i cittadini, perciò mi concentrerei sul problema dello straripamento dei fiumi, che ogni anno si ripresenta, e di migliorare la viabilità costruendo questo famoso secondo ponte-sull'Arno".

"Cercherei poi di varare dei progetti che puntino a rendere di nuovo la bella piazza di Figline un punto di attrazione per i cittadini, oltre che cercare di terminare quei lavori che già da tempo sono in atto come la ristrutturazione delle Lambruschini".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 02 / 05 / 2014 Pagina: 05

EDILIZIA SCOLASTICA

AREE GIOCHI SICURE: TERMINATI I LAVORI ALLE SCUOLE SAN BIAGIO, IN VISTA QUELLI DI INCISA

Nuova area giochi per la scuola San Biagio. Il Comune di Figline e Incisa Valdarno è intervenuto ristrutturando lo spazio esterno e la facciata dell'istituto che ospita i 195 alunni della "primaria". I lavori sono consistiti nella posa di circa 470 metri quadri di pavimentazione in gomma colata dello spessore di 13 millimetri, su cui sono stampati vari giochi e disegni. Questo tipo di materiale certificato

consente una serie di vantaggi tra cui la protezione dei bambini in caso di eventuali cadute (la superficie è antisdrucchiolo e antiscivolo), ma anche un migliore mantenimento nel tempo in quanto la granulometria impiegata conserva ottime caratteristiche elastiche; l'area è inoltre sempre agibile da parte di tutti gli utilizzatori senza limitazioni dovute alle condizioni meteo, poiché la gomma è

permeabile e drenante. A completare l'intervento finanziato dal Comune (35.600 euro) c'è anche la sistemazione del giardino adiacente. Lo stesso tipo di opera sarà realizzata anche presso la scuola primaria "Alighieri" di Incisa, nello spazio che si affaccia su via XX Settembre, dove l'inizio dei lavori è previsto nelle prossime settimane per un importo totale di 43mila euro.

Data: 02/05/2014 Pagina: 05

STAZIONE DI FIGLINE

Via le barriere architettoniche Conclusa la prima fase per un investimento da 7 milioni di euro

Due nuovi accessi alla stazione di Figline Valdarno, crocevia quotidiano per migliaia di studenti, lavoratori, turisti. I due nuovi ingressi rientrano nel programma di collaborazione tra Comune ed RFI per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che sarà realizzato in due fasi. La prima fase, per la quale RFI ha investito 7 milioni di euro, si è conclusa con la realizzazione delle due rampe di accesso – una in corrispondenza dell'attuale ingresso da piazza Caduti di Pian d'Albero (lato binario 4) e l'altra all'altezza dell'Istituto ISIS Vasari per facilitare l'accesso degli studenti in stazione – e con l'installazione di pannelli fonoassorbenti lungo la ferrovia. La seconda fase prevede l'installazione di due ascensori, curata da RFI, posizionati sul primo e sul secondo marciapiede della stazione. Gestione e manutenzione saranno a cura del Comune. L'attivazione è prevista entro il 2015, compatibilmente con le risorse complessive disponibili.

Data: 02 / 05 / 2014 Pagina: 05

INCISA I frequentatori del giardino pubblico della frazione, punto di ritrovo per molti bimbi, chiedono la messa in sicurezza

LA MASSA E LA "RETE DELLA DISCORDIA"

Gianni Somigli

"Non è che ci si voglia lamentare sempre e comunque: siamo contenti di tutto quello che è stato fatto finora in questi giardini, ma manca così poco...". E se quel poco riguarda la sicurezza delle decine di bambini e bambine che ogni giorno scorrazzano da queste parti, forse di "poco" non si tratta.

E' questo, in estrema sintesi, il pensiero di molti dei genitori che quotidianamente portano i propri figli a giocare fra loro nel giardino principale della Massa. Ed il riferimento è ben preciso: la rete di protezione, che dovrebbe (per definizione) proteggere i bambini è ormai da molti mesi in condizioni disastrose o, come gli stessi abitanti della Massa non si vergognano a definire con un termine in uso nelle nostre terre, è "veramente ciondoloni".

"Il giardino" raccontano a Qui Valdarno "si trova in una posizione sopraelevata rispetto alla strada statale. I pericoli che derivano da questa situazione sono perciò di due tipi: il primo, che un pallone finisca di sotto, col rischio che colpisca una macchina. Ma quello che più ci preoccupa è che a finire sulla carreggiata possa essere un bambino".

La SS69 attraversa uno snodo delicato, qui: proprio in corrispondenza della "rete ciondoloni", infatti, sono ubicate le fermate dei mezzi pubblici sui due lati della strada, i cassonetti della nettezza, le strisce pedonali ed un incrocio non

proprio simpatico per entrare nella piccola frazione incisana. "Nonostante l'autovelox a poca distanza ed i cordoli, non tutti gli automobilisti rallentano - dicono ancora i genitori allarmati -

Non sono stati rari gli incidenti fra macchine e, purtroppo, in un paio di casi anche degli investimenti di persone".

Nel corso degli ultimi anni sono stati fatti diversi lavori in questi frequentatissimi giardini: "Un ultimo piccolo sforzo ed è fatta" concludono.

Siamo sicuri che chi di dovere provvederà al più presto.

Data: 02/05/2014 Pagina: 14

EVENTI *Figline si tira a lucido per la Festa di Primavera: appuntamento in piazza Ficino!*

TUTTO PRONTO PER PRIMAVERIA

Ultimi preparativi per Primavera, la manifestazione promossa da Comune di Figline e Incisa Valdarno, Pro Loco "Marsilio Ficino" e Sicrea in programma nel centro di Figline da venerdì 9 a domenica 11 maggio.

Dopo il successo della prima edizione, gli organizzatori hanno deciso di sviluppare l'evento invitando espositori di prodotti tipici di varie regioni: così in piazza Ficino ci saranno le mozzarelle campane, il pane pugliese, il formaggio sardo e il prosciutto emiliano. Grande spazio ovviamente anche alla Toscana con tutte le sue bontà, presentate da aziende locali del settore enogastronomico, alle quali si affiancheranno produttori di ortoflorovivaismo, arredi da giardino, macchine agricole all'interno di una manifestazione che rispetto al 2013 propone diverse novità.

Prima fra tutte l'orario di apertura, che permet-

terà di godere di questa manifestazione anche nelle ore serali: quindi venerdì 9 maggio si parte alle 15 e si arriva fino alle 22, mentre sabato 10 apertura dalle 9 alle 22 e domenica 11 dalle 9 alle 20. Inoltre in piazza Marsilio Ficino - sede unica dell'evento - sarà allestita anche un'area eventi con varie dimostrazioni: venerdì 9 maggio alle ore 15 ad aprire il programma sarà Enzo Ruscitti con un laboratorio di cesteria a cura dell'associazione Museo della Civiltà Contadini, che quest'anno festeggia i suoi primi 40 anni di attività. Nel corso della manifestazione ci sarà anche un incontro-degustazione di olio extravergine d'oliva a cura di Lamberto Baccioni (venerdì alle 18) e un approfondimento sui vitigni rari di Toscana con la partecipazione dell'azienda Mannucci-Droandi (sabato alle 18).

A Primavera 2014 saranno presenti anche gli studenti dell'Isis Vasari, con varie attività che

interessarono i diversi indirizzi dell'istituto a partire dall'alberghiero. Restando in tema di cibo, per domenica 11 maggio alle 12 è fissata la sfida tra il kebab di Fabio dell'azienda Italmar e il lampredotto di Stefano dell'azienda Castello Trippe: a decretare il vincitore sarà una giuria di 20 assaggiatori che saranno individuati a partire dal 2 maggio attraverso un contest sulla pagina Facebook "Primavera Figline".

L'area eventi ospiterà anche varie performance di gruppi musicali, che in sottofondo intratterranno i visitatori di questa seconda edizione di Primavera. Dislocate in varie aree della piazza ci saranno anche postazioni per gustare in relax le prelibatezze degli espositori, e poi tanti stand con prodotti per il giardinaggio, trattori, biciclette elettriche, veicoli commerciali.

Per informazioni visitate la pagina Facebook ufficiale di Primavera!

Data: 03/05/2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

03.05.2014 15:52

Lorenzo Naimi, M5S, presenta candidati e programma. "Ora noi. Una nuova realtà che si fonda sul cambiamento"

di Monica Campani

16 candidati, di Figline e Incisa, di questi 6 donne e 10 uomini. Si tratta della squadra di Lorenzo Naimi, candidato a sindaco per il Movimento 5 Stelle nelle amministrative del 25 maggio

Non solo si sottoporrono a verifica ogni sei mesi, per loro scelta, ma hanno espressamente chiesto ai cittadini di vigilare sul loro operato e su quello del sindaco e della giunta nel caso in cui dovessero essere scelti per governare il Comune unico Figline Incisa. Sono i 16 componenti della squadra che affiancheranno Lorenzo Naimi candidato a sindaco per il Movimento 5 Stelle nelle prossime elezioni amministrative. Sono 6 donne e 10 uomini di Figline e di Incisa. E saranno i cittadini nel loro programma la parte integrante nella vita politica e amministrativa della città.

Con lo slogan "Ora Noi" Lorenzo Naimi ha presentato, nella sala consiliare di Figline, la squadra e il programma: "Ci candidiamo per invertire la rotta, investendo con oculatezza il denaro pubblico. Dando nuova importanza ai cittadini".

Sono otto i punti principali del programma di Lorenzo Naimi e del Movimento 5 Stelle per il Comune unico (<http://www.beppegrillo.it/listeciviche/liste/figlinevaldarno/programma.html>). "Una nuova realtà che deve fondarsi sul cambiamento: sia dal punto di vista politico che nel rapporto con i cittadini".

"Il Movimento 5 Stelle intende proporsi come forza reale di cambiamento. La politica degli ultimi 15 anni a Figline e Incisa ha fallito e lo sanno i cittadini che vivono quotidianamente i problemi sulla loro pelle: dal traffico fino alla sanità, dallo sport alle difficoltà dei centri storici, dal lavoro alla scuola. Così non va ed è necessario voltare pagina. È questa la vera opportunità del nuovo Comune, non solo i finanziamenti che arriveranno dagli enti superiori: soldi dei cittadini che dovranno essere spesi con oculatezza e in piena trasparenza, senza sperpero come è stato fatto purtroppo in alcuni casi del passato".

"Il nostro - ha sottolineato Lorenzo Naimi - è un programma ambizioso ma non un libro dei sogni. 30 pagine di proposte concrete, nate dalla condivisione con la gente e dagli incontri di frazione. Abbiamo scritto nero su bianco obiettivi a medio e lungo termine con tanto di date: poco o nulla negli ultimi anni è stato fatto, così non deve essere anche in futuro. Serve una visione di insieme: ci candidiamo a governare per invertire la rotta".

Centri storici, frazioni, trasparenza amministrativa, economia, ambiente, viabilità e urbanistica, salvaguardia del Serristori, Sociale e Sport. Questi i punti:

"Sui centri storici da una parte puntiamo sul decoro urbano e sul sostegno alle attività commerciali, dall'altra alla creazione di una nuova piazza ad Incisa utilizzando il vecchio stadio. Sull'ambiente: messa in sicurezza idrogeologica con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, rifiuti zero, e stop al consumo del suolo per davvero".

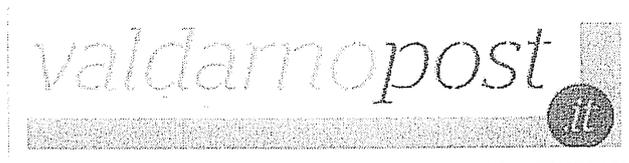
Anche sul lavoro, il programma è articolato: "Innanzitutto serve un fondo di sostegno ai lavoratori in difficoltà come hanno fatto alcuni comuni limitrofi, perché nessuno deve essere lasciato solo. Ma anche interventi sulla formazione e di incentivi alla green economy".

Viabilità e l'urbanistica: "Sostegno costante ai pendolari, riqualificazione degli argini dell'Arno, creazione di vere piste ciclabili e limito sul solo degli enti superiori per la realizzazione delle opere promesse: secondo ponte, variante e variantina. Allo stesso tempo intendiamo ridare la parola ai cittadini sulle Lambruschini con una consultazione popolare visto che non hanno mai avuto modo di esprimersi".

"La scuola deve tornare ad essere una priorità e quindi è necessario sostenere le famiglie: è inaccettabile che adesso paghino prezzi da ristorante per mandare i figli alla mensa. Ma anche manutenzione delle strutture. Il caso emblematico è il Vasari: seppur di competenza della Provincia, i problemi alla struttura della palestra devono essere risolti" E poi c'è lo sport: "Basta rimandare la realizzazione della piscina. Adesso che ci sono i soldi, e nessuno ci pensa più, il Movimento 5 Stelle si impegna a realizzarla perché il territorio ne sente la necessità".

L'ultimo appunto è per l'ospedale Serristori e la sanità: "No allo smantellamento del Serristori. I cambiamenti devono avvenire con impegni e risorse concrete. Basta demandare la politica sanitaria alla Asl: questa è responsabilità dei sindaci. Allo stesso tempo è necessario intervenire e migliorare i servizi alla persona". E sulla sanità Naimi ipotizza la possibilità di un ritorno a una Asl unica e a una sinergia tra i due ospedali del Valdarno aretino e fiorentino.

Infine Lorenzo Naimi ha annunciato dieci interventi da realizzare nei primi mesi di mandato se dovesse essere scelto nella carica di sindaco: attivazione delle centraline del controllo dell'aria, rifacimento della strada del Cesto, recinzione del giardino adiacente al nido di Incisa, consulta delle frazioni, campagna di risparmio energetico, nuove aree per la sgambatura dei cani, rallentatori ottici, videosorveglianza nelle zone a rischio e messa in sicurezza delle fermate degli autobus e una nuova pensilina al Brollo.



Data: 03/05/2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

03.05.2014 22:58

Aer, dopo il caso Reggello Idea Comune chiede chiarimenti: "Si faccia chiarezza anche nel Comune di Figline e Incisa"

di Valdarnopost

Dopo la presa di posizione del consiglio comunale di Reggello, Idea Comune chiede chiarimenti sui vecchi pagamenti della Tia e della Tares. A causa di errori e mancato aggiornamento della banca dati, a Reggello sono mancati all'appello circa 600mila euro di riscossioni. Il candidato sindaco Simone Lombardi: "Il commissario Garufi faccia chiarezza e prenda tutte le decisioni del caso".

La lista civica ideaComune chiede che il commissario prefettizio del Comune di Figline e Incisa Valdarno, Antonio Lucio Garufi, verifichi l'operato di AER SpA nel Comune di Figline e Incisa Valdarno.

La presa di posizione arriva dopo quella del Comune di Reggello che ha criticato la gestione della banca dati informatica e delle fatturazioni della tia e della tares da parte della società mista che si occupa dei rifiuti per tutto il Valdarno Fiorentino e la Valdisieve. A Reggello infatti mancano all'appello 600mila euro.

"Vista la risoluzione del Consiglio Comunale di Reggello, ideaComune chiede un intervento immediato del dott. Garufi affinché l'Amministrazione Comunale controlli se anche nel Comune di Figline e Incisa Valdarno si sia verificato un aumento di fatturazioni con dati sbagliati a causa di una cattiva gestione della banca dati attinente alla Tares (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) e precedentemente alla Tia (Tariffa di igiene ambientale) e, in caso positivo, di intraprendere le dovute iniziative nei confronti di Aer Spa" si legge in una nota della lista che vede come candidato sindaco Simone Lombardi.

"A prescindere dall'esito che avranno tali controlli, ideaComune rilancia, come riportato nel nostro programma in vista delle prossime elezioni amministrative del 25 maggio, la proposta che l'Amministrazione Comunale si riprenda in carico il servizio di raccolta dei rifiuti e riscossione del relativo tributo, allo scopo di avere un controllo diretto sia per quanto riguarda la raccolta differenziata che per la gestione dei costi".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 03 / 05 / 2014 Pagina: 29

INCISA IPOTESI PIU' PROBABILE: UN FULMINE SULLA CABINA ELETTRICA

«Black out, al buio per due notti»

Lampioni spenti nel centro cittadino, residenti furiosi

di PAOLO FABIANI

PER DUE NOTTI il centro storico incisano è rimasto completamente al buio. Polemiche e proteste dei cittadini che, vista la situazione di diverse strade, hanno avuto difficoltà ad uscire di casa a piedi. Il black out potrebbe essersi verificato a causa del temporale che mercoledì pomeriggio si è riversato in Valdarno, ma è soltanto una ipotesi perché non c'è stata alcuna spiegazione ufficiale da parte dell'ufficio tecnico comunale. Probabilmente un fulmine è caduto sulla cabina elettrica che comanda il servizio ed è saltato l'impianto, cosa che peraltro si è verificata diverse altre volte in passato. «Troppe volte — commentavano ieri gli incisani —, soprattutto perché adesso con le nuove tasse si paga anche la manutenzione

MATASSINO SOTT'ACQUA

La pioggia ha causato allagamenti nelle case in via della Libertà

della illuminazione pubblica, e se questa è la partenza c'è da sperare poco per il futuro con il Comune Unico».

IN EFFETTI il servizio è stato esternalizzato da un paio di mesi alla società Enel Sole, ma fino a che non arriva la nuova amministrazione è sempre l'ufficio tecnico comunale ad occuparsi dei guasti nella rete pubblica cittadina e probabilmente non c'è reperibilità per questo servizio perché è impossibile che nessuno abbia segnalato il proble-

ma. Senza dimenticare che il Primo Maggio è la festa del lavoro.

SE IL TEMPORALE ha spento la luce agli incisani, a quelli di Matassino ha portato l'acqua in casa. Sono i residenti di via della Libertà che da parecchio tempo hanno segnalato l'anomalia della loro strada dove, quando piove più del normale, l'acqua invade le abitazioni al piano terra, in quanto l'asfalto è in pendenza e provoca questi disagi i quali, nonostante le tante segnalazioni, non sono stati mai affrontati per una soluzione definitiva.

E il 30 aprile c'è stato un temporale che ha risollevato nuove proteste, che inevitabilmente hanno avuto ripercussioni politiche sottoforma di interrogazione urgente presentata al sindaco Cristiano Benucci dal gruppo consiliare la Sinistra di Reggello.



Figline e Incisa
Valdarno

ON LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 03/05/2014 Pagina: 24

FIGLINE: CONVEGNO DELL'UISP VALDARNO

"LO SPORT per tutti nel Comune Unico". E' questo il tema del convegno organizzato per oggi, ore 16 presso il Centro Sociale 'Il Giardino' a Figline, dall'Uisp Valdarno. L'incontro è aperto a tutti e parteciperanno i candidati sindaci alle prossime elezioni.

Data: 04 / 05 / 2014 Pagina:

FIGLINE

04.05.2014 14:37

Ex oleificio, da "valorizzazione" a problema urbanistico. Ditta fallita e il Comune intraprende una dura battaglia legale: in ballo 500mila euro

di Eugenio Bini

In ballo ci sono 500mila euro. Questo il destino del piano di recupero dell'ex oleificio di Figline, proprio lungo la statale. Nel 2006 il Comune di Figline annunciava il via ai lavori da parte dell'impresa privata: "Valorizzazione e recupero dell'esistente". Poi però l'impresa è fallita, il cantiere è ancora in stato di degrado e il Comune reclama 500mila euro perché le opere di urbanizzazione sono state realizzate solo in parte. Si profila una dura battaglia legale.

Ex oleificio: l'intervento edilizio di riqualificazione diventa un problema urbanistico ed economico. Nel 2006 l'allora amministrazione comunale comunicò che erano "partiti i lavori per la realizzazione di una nuova area residenziale nel centro abitato della città di Figline Valdarno. L'intervento sarà quello rivolto alla realizzazione del piano di recupero dell'ex oleificio, dove oltre alla destinazione residenziale vi saranno anche aree direzionali – commerciali e pubblico ricreative. La valorizzazione ed il recupero dell'esistente sono due principi cardine alla base del lavoro e della volontà dell'Amministrazione Comunale in termini urbanistici. Negli ultimi anni nella città sono stati fatti, infatti, numerosi interventi, volti, in prevalenza, al recupero dell'esistente".

Peccato che l'impresa sia fallita e l'ex oleificio sia diventato uno dei tanti cantieri non ultimati del territorio valdarnese con problemi non solo urbanistici, ma anche ambientali ed economici. Adesso ballano sul tavolo circa 500mila euro.

Con sentenza del 24.04.2012 depositata il 7.05.2012, il Tribunale di Arezzo "ha dichiarato il fallimento della società Costruzioni Rossi Spa, di Bucine" si legge in una delibera del Comune di Figline e Incisa nella quale viene sottolineato che: "la società si era impegnata alla realizzazione di un insieme di opere di urbanizzazione previste nel Piano di Recupero comparto C2.1 Ex Oleificio, in parte a realizzazione diretta ed in parte da realizzare con una contribuzione di euro 207.000,00 a favore di Publicacqua spa, garantendo peraltro tale impegno con polizza fideiussoria rilasciata dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio".

Come avvenuto in altre vicende analoghe però il Comune nel 2013 ha "preso atto della realizzazione solo parziale delle opere e dell'impossibilità del collaudo per fatto in alcun modo non imputabile all'amministrazione, si propone di chiedere l'escussione dell'intera garanzia e chiedere al curatore fallimentare il trasferimento delle aree di sedime delle opere di urbanizzazione, in adempimento alla citata convenzione".

In sintesi il Comune ha chiesto 510.400 euro. Ma il giudice ha disposto che "il credito non è ammissibile in sede privilegiata in quanto non riconducibile alla natura di tributo degli enti locali. Ammissibile pertanto in chirografo il minor credito di 299.400 euro quale valore residuo delle opere di urbanizzazione ancora da eseguire stimato dal tecnico incaricato di eseguire la perizia sui beni immobili di proprietà della società fallita".

Il Comune nei giorni scorsi, con una delibera del commissario Garufi, ha deciso di opporsi "contestando sia l'entità del credito ammesso sia la natura non privilegiata dello stesso". E così la trafila fallimentare prosegue.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 07 / 05 / 2014 Pagina: 23

INCISA E' NATA LA COMPAGNIA DELLE CONTRADE

«Rivogliamo il Palio dei ciuchi»

A INCISA un gruppo di giovani ha intenzione di organizzare un nuovo Palio dei Ciuchi, manifestazione ideata all'indomani dell'alluvione del '66 che per trent'anni ha richiamato in paese migliaia di persone. Il gruppo si muove sotto l'egida della Pro Loco e si chiama Compagnia delle Contrade: "Per ora - precisa Andrea Maddii, uno dei promotori - abbiamo suddiviso Incisa in sei rioni, cioè La Massa, Vivaio, Borgo di Sopra, Borgo di Sotto, Burchio e Palazzolo, che come una volta dovranno contendersi il Palio con la corsa dei ciuchi. I volontari che hanno aderito sono una sessantina, una sfilata in costume è in programma per settembre".

P.F.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 04 / 05 / 2014 Pagina: 23

Lampioni spenti, nessuno lo segnalava

INCISA *Tre notti al buio. Enel Sole: «Ci hanno chiamato venerdì»*

di **PAOLO FABIANI**

«SI VOLEVA fare una 'notte bianca' e ne abbiamo fatte tre al buio». E' il sagace commento di una commerciante incisana alla terza notte con i lampioni spenti nel centro storico, un disagio non di poco conto visti i tanti dissesti che ci sono, soprattutto nei marciapiedi: «Il bello è che ci fanno pagare anche la tassa per la manutenzione della illuminazione pubblica — hanno aggiunto altri —, poi non si è ancora capito a chi tocca di intervenire, visto che con la nascita del Comune Unico il

servizio non è più di competenza comunale». E forse il problema è proprio questo, dal momento che nessuno, da mercoledì sera a ve-

MALINTESO

La manutenzione dell'illuminazione non è più di competenza comunale

nerdi mattina, avrebbe segnalato il guasto ad Enel Sole, l'azienda che da gennaio ha in appalto la gestione e la manutenzione della rete elettrica comunale di Figline e

Incisa. Magari i cittadini pensavano ci fosse qualche rilevatore automatico per i guasti: «Siamo stati avvertiti alle 13,22 di venerdì — rispondono al numero verde di Enel Sole 800 901 050 —, e subito abbiamo segnalato il disservizio alla ditta incaricata che si trova nella zona e si occupa delle riparazioni». Una nota di Enel Sole precisa che «al numero verde non era arrivata alcuna segnalazione, nonostante si tratti di un servizio di pronto intervento, attivo tutti i giorni 24 ore su 24, contattabile per tutte le segnalazioni di guasto o di malfunzionamento degli im-

pianti. Il numero verde è stato reso noto fin dall'inizio del servizio, sia per il Comune che per i cittadini, ed è importante che venga utilizzato per attivare l'intervento di riparazione. In merito al caso specifico — sottolinea la nota — venerdì, dopo la segnalazione informale, Enel Sole è comunque intervenuta ed ha ripristinato il servizio (i lampioni però venerdì sera erano ancora spenti). A fronte di una nuova segnalazione un ulteriore controllo è stato effettuato nella giornata di oggi (ovvero ieri) per assicurare il servizio di pubblica illuminazione». Quindi sarebbe stato soltanto un frainteso.